



Regione Umbria Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE
CIVILE

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 894 DEL 28/01/2022

OGGETTO: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS relativa alla Variante parziale al PRG Parte Operativa del Comune di Terni, comparto di Villa Palma, per alienazione ed attuazione del nucleo FD4 di proprietà comunale (3.OP.118), ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.152/2006 e art. 9 l.r. 12/2010.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa.

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i.

Vista la legge regionale n. 12 del 16 febbraio 2010 "Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione d'impatto ambientale, in attuazione dell'articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006, 152 (Norme in materia ambientale) e successive modificazioni e integrazioni".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 233 del 13 marzo 2018 "Adempimenti ai sensi della L.R. n. 12 del 16/02/2010 - Specificazioni tecniche e procedurali in materia di Valutazione Ambientale Strategica – Nuova modulistica".

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1327 del 31 dicembre 2020 "D.Lgs. 152/2006 e

smi. L. R. 12 del 16 febbraio 2010. Misure per la semplificazione delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica degli strumenti urbanistici comunali”.

Vista la nota n° 0242496 del 17/12/2021 del Comune di Terni, con la quale è stata trasmessa l'istanza e la relativa documentazione per espletare la procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS, sulla Proposta di Variante parziale al PRG Parte Operativa del Comune di Terni, comparto di Villa Palma, per alienazione ed attuazione del nucleo FD4 di proprietà comunale.

Visto che con la stessa nota è stato chiesto al Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, quale “Autorità competente”, di espletare la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS in ottemperanza dell'art. 9 della l.r. 12/2010.

Visto che, con nota n. 0243763 del 20/12/2021, il Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, ha richiesto i pareri di competenza a tutti gli Enti e Soggetti con competenze ambientali al fine di acquisire le valutazioni da parte di tali Soggetti sulla necessità o meno di sottoporre a VAS la Proposta di Variante parziale al PRG Parte Operativa del Comune di Terni, comparto di Villa Palma, per alienazione ed attuazione del nucleo FD4 di proprietà comunale.

Sono stati individuati e invitati ad esprimersi i seguenti Soggetti portatori di competenze ambientali:

Regione Umbria

- Servizio Sviluppo rurale e programmazione attività agricole, garanzie delle produzioni e controlli
- Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria.
- Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti.
- Servizio Risorse idriche, Acque pubbliche, Attività estrattive e Bonifiche.
- Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo.
- Servizio Urbanistica, Riqualficazione urbana e Politiche della casa, tutela del paesaggio.
- Servizio Infrastrutture per la mobilità e politiche del trasporto pubblico.

Altri Enti

Provincia di Terni - Ufficio Territorio e Pianificazione.

A.R.P.A. UMBRIA - Direzione Generale.

Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio dell'Umbria.

A.U.R.I. Umbria

Azienda U.S.L. n. 2.

AFOR - Agenzia Forestale Regionale.

Visti i seguenti pareri pervenuti:

SERVIZIO Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica - venatoria. Parere prot. n. 0003218 del 10/01/2022 con il quale si comunica che: *“Esaminata la documentazione trasmessa di cui all'oggetto, acquisita agli atti con Pec prot.n. 243763-2021 ai sensi della L.R. 1/2015, si esprime parere favorevole a condizione che non vengano eliminati i filari di vegetazione presenti lungo il perimetro dell'area interessata dalla variante”.*

SERVIZIO Urbanistica, Riqualficazione urbana e politiche della casa, tutela del paesaggio _ Paesaggio. Parere prot. n. 0005981 del 13/01/2022 con il quale si comunica che: *“In merito alla nota trasmessa dal Comune di Terni con PEC n.02402496 del 17.12.2021 al Servizio Sostenibilità ambientale, valutazioni ed Autorizzazioni ambientali e vista la nota ricevuta con PEC n. prot. 0243763 del 20.12.2021, con la quale sono stati richiesti i pareri di competenza per la pratica in oggetto previa consultazione della documentazione ai fini istruttori all'indirizzo Web Regionale*

https://filecloud.regione.umbria.it/index.php/s/GbQopyAsUsm62RZ.

Dalla documentazione posta in consultazione consistente nell'All.1 _Relazione Illustrativa e All.2 Rapporto Preliminare di VAS, si rileva che la Variante parziale al PRG parte operativa riguarda il comparto di Villa Palma per alienazione ed attuazione del nucleo FD4 di proprietà comunale, finalizzato alla realizzazione di un moderno Centro sportivo della Ternana Calcio 1925, in modo da risolvere la carenza di strutture e coerente al processo iniziato per la costruzione del nuovo stadio Libero Liberati.

L'area di proprietà comunale nel PRG Parte operativa è ricompresa in un comparto edilizio, vasto e articolato che racchiude diverse destinazioni urbanistiche fra cui quella per

attrezzature sportive private FD4. L'area di Variante si colloca a nord della Stazione di Terni e alle pendici dei monti Martani ed è un'area sostanzialmente pianeggiante. La stessa si colloca catastalmente all'interno del Foglio 85 particelle 63, 95, 96, 113, 118, 119, 120, 362, 363, 365. Per quanto riguarda gli interventi in progetto, si raccomanda di porre attenzione negli interventi da prevedere, alla sostenibilità paesaggistica degli stessi”.

SERVIZIO Urbanistica, Riqualificazione urbana e politiche della casa, tutela del paesaggio _ Urbanistica. Parere prot. n. 0005981 del 13/01/2022 con il quale si comunica che: “Vista la nota acquisita con PEC prot. n. 243763 del 20.12.2021, con la quale il Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali, ha richiesto il parere di competenza per la procedura in oggetto.

Premesso che

- Il Comune di Terni con delibera di G.C. 168/2021 ha valutato positivamente la richiesta di acquisto della Ternana Calcio Spa dell'area comunale, interessante il comparto di Villa Palma, per la realizzazione di un moderno Centro sportivo della Ternana Calcio 1925;

- Tale richiesta comporta, per come dichiarato dal Comune, una Variante parziale al PRG parte Operativa per il comparto di Villa Palma e al relativo adeguamento degli artt. 64 e 117 delle NTA del PRG O;

- Attualmente il comparto oggetto della proposta di variante ha le seguenti destinazioni nel PRG-PO:

- Zone – C per insediamenti residenziali - C(H) “Espansione”;
- Zone FD per la produzione di servizi - FD4 “Attrezzature sportive e per il tempo libero private”;
- Zone – G per servizi per insediamenti residenziali – G3 Parcheggi;
- Zone E agricole - R(n) “di riqualificazione paesaggistica e ambientale”;

- La Variante propone di trasformare le aree destinate a zona di espansione residenziale C(H), G3 Parcheggi e a zona di riqualificazione paesaggistica ambientale R(n) in Zone FD, al fine di creare un unico comparto edificatorio per attrezzature sportive FD4;

Rilevato che:

- La procedura in esame è stata presentata dal Comune in Variante al PRG parte Operativa;

- Nella proposta di Variante, a seguito della modifica delle destinazioni di zona C(H), G3 e R(A), è stato evidenziato l'aumento della superficie FD4 (da mq 58.196 a mq 66.925) ma non risulta un raffronto rispetto alle attuali previsioni di zona e la verifica di un eventuale aumento di consumo di suolo;

- Non risulta indicata la norma di legge ai sensi della quale è proposta la Variante in esame;

Presa visione di tutta la documentazione tecnica riferita alla variante parziale al PRG parte Operativa del Comune di Terni consultabile al link di riferimento accessibile dalla nota di convocazione della conferenza istruttoria.

Per quanto di competenza di questa Sezione si rileva e si rappresenta quanto segue:

per quanto attiene gli aspetti urbanistico-edilizi, la variante in esame dovrà essere oggetto di approfondimenti per quanto di seguito riportato:

- Il Comune dovrà verificare e specificare se la Variante interessa anche il PRG parte Strutturale o meno e specificare la procedura di legge secondo cui verrà adottata la presente variante (art. 32, comma 5, o comma 3 e 4);

- Dovrà essere comparata la capacità edificatoria delle destinazioni di zona tra l'attuale situazione e la variante proposta, nonché verificato il consumo di suolo;

- Il dimensionamento delle dotazioni territoriali dovrà, essere conforme a quanto disciplinato in merito dal R.R. 2/2015;

- Per quanto riguarda l'individuazione delle destinazioni agricole, dovrà conformarsi esclusivamente a quanto disciplinato dalla L.R. 1/2015 per lo spazio rurale.

Si specifica inoltre che per effetto della dichiarazione di illegittimità costituzionale (Sentenza Corte Costituzionale n° 68/2018) del comma 10 dell'art. 28 della L.R. 1/2015, il parere di cui all'art. 89 del DPR 380/2001 sulla Variante parziale al PRG in oggetto da esprimere prima dell'adozione dello stesso, deve essere reso dal Servizio regionale “Geologico, programmazione interventi sul rischio idrogeologico e gestionale delle competenze regionali in

materia di acque pubbliche”, come individuato con DGR n. 477/2018 attualmente Servizio “Rischio idrologico, idraulico e sismico. Difesa del suolo”.

Resta inteso che, per gli aspetti di natura idraulica, l’espressione del parere disposto dal sopracitato art. 28 comma 10 della L.R. 1/2015, rimane in carico del Comune, previa determinazione della Commissione comunale per la qualità architettonica e il paesaggio di cui all’art. 112 comma 4 della stessa legge”.

Provincia di Terni. Parere prot. n. 0008182 del 17/01/2022 con il quale si comunica che: *“Con riferimento alla richiesta di parere in merito alla verifica di assoggettabilità a V.A.S. di cui in oggetto, pervenuta dalla Regione Umbria in data 20.12.2021 ns. prot. n. 15488;*

presa visione della relativa documentazione consultabile all’indirizzo web

<https://filecloud.regione.umbria.it/index.php/s/GbQopyAsUsm62RZ>, dalla quale si evidenzia che la procedura riguarda la suddivisione in due comparti dell’attuale comparto di Villa Palma e che la variante di zonizzazione interessa nello specifico il nuovo comparto comprendente l’area comunale con destinazione ad attrezzature sportive private, per la realizzazione di un centro sportivo della Ternana Calcio;

si fa presente che l’area ricade all’interno dell’Unità di Paesaggio 2PD “Area Pedemontana di Colle dell’Oro, Piedimonte, Cesi, Acquasparta”, Sub-Unità 2PD1 “Colle dell’Oro”, in prossimità di ville storiche ed in zona soggetta a vincolo paesaggistico di notevole interesse pubblico ai sensi dell’art. 136 c. 1 lett. C) e D) del D.Lgs. 42/2004;

per quanto di competenza relativamente agli aspetti paesaggistici del PTCP, si esprime quanto segue:

- Per i nuovi interventi edilizi privilegiare tipologie e materiali coerenti con il paesaggio circostante e prevedere accorgimenti volti a mitigare l’impatto visivo delle nuove opere anche attraverso fasce di vegetazione arborea e/o arbustiva. E’ opportuno predisporre uno studio che contenga l’inserimento dell’intervento nel contesto con l’analisi della percezione visiva da strade e in generale da punti di osservazione del paesaggio;

- Per l’adeguamento o la realizzazione di nuove infrastrutture stradali prevedere per quanto possibile l’uso delle tecniche di ingegneria naturalistica. Per i manti stradali utilizzare conglomerati bituminosi auto drenanti e fonoassorbenti, allo scopo di consentire un miglior assorbimento delle acque meteoriche e di contenere l’inquinamento acustico. Assicurare un adeguato mantenimento della permeabilità del suolo in particolare nella realizzazione delle aree di parcheggio;

- Tutelare le colture ad oliveto, nel rispetto di quanto indicato dall’art. 94 della L.R. 1/2015, oltre ad eventuali siepi e muretti a secco, favorendone il ripristino ed evitando per quanto possibile di sostituirli con manufatti di altra natura;

- Per l’impianto di nuova vegetazione con funzione di rafforzamento di quella esistente e di mitigazione/schermatura dell’intervento, così come per le sistemazioni a verde, fare riferimento alle indicazioni contenute al punto 5 della scheda normativa dell’Unità di Paesaggio e all’art. 121 delle Norme di attuazione del PTCP”.

AFOR - Agenzia Forestale Regionale Umbra. Parere prot. n. 0008736 del 18/01/2022 con il quale si comunica che: *“...COMUNICA: di NON rilasciare il PARERE perché non dovuto in quanto che i terreni interessati dal progetto non sono agricoli, né sono sottoposti al vincolo previsto dall’art.4 della L.R. 28/2001 comma 1 lett. a) derivante dal R.D. 3267/1923 e lett. b) boschi come definiti dall’art.5 della medesima legge regionale. Fatti salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti operanti nel settore”.*

SERVIZIO Rischio idrogeologico, idraulico e sismico. Difesa del suolo. Parere prot. n. 0009591 del 19/01/2022 con il quale si comunica che:

“PARTE PIANIFICAZIONE ASSETTO IDRAULICA E PARTE IDRAULICA:

Con riferimento alla Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS relativa a quanto in oggetto, ai sensi dell’art.12 del D.Lgs.152/2006 e art. 9 l.r. 12/2010, analizzata la documentazione trasmessa, si comunica che non risulta necessario il nulla osta ai sensi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) ed ai sensi del RD 523/1904 in quanto l’area in esame risulta essere ubicata al di fuori delle fasce di pericolosità e rischio idraulico (cfr Tav. PB 96-97) perimetrate dal vigente (P.A.I.) e lontano da corsi d’acqua demaniali.

PARTE GEOLOGICA:

Esaminato il progetto. L'area del comparto Villa Palma del Comune di Terni è adibita alla realizzazione di un moderno centro sportivo proposto dalla Soc. Ternana Calcio spa. Questa presenta una morfologia sub pianeggiante ed è collocata a Nord di Terni nei pressi dell'abitato di Borgo Rivo.

Vista la documentazione attinente alle indagini geognostiche e geofisiche raccolta nella Banca Dati Regionale; nell'area di studio le indagini pregresse consistono nell'esecuzione di: N.ro 1 stendimento geoletrico.

Viste le cartografie geologiche e geotematiche sottoelencate:

Banche dati geologiche regionali;

Banca dati della pericolosità sismica locale;

Idrogeo (piattaforma italiana sul dissesto idrogeologico);

Tavole del PUT e del PTA(2) della Regione Umbria.

Dai dati disponibili delle banche dati sopra citate è possibile fare le seguenti valutazioni:

- L'area è individuata nella BANCA DATI GEOLOGICA REGIONALE come: Litofacies della Madonna dei Bagni (Pleistocene infer.). Alternanza di ghiaie e sabbie con subordinati limi.

- L'area è individuata nella banca dati della PERICOLOSITÀ SISMICA LOCALE come: Zona stabile dei depositi delle Unità sintemiche, suscettibili di amplificazione sismica locale.

- L'area è individuata nella piattaforma italiana sul DISSESTO IDROGEOLOGICO- IDROGEO come: zona non coinvolta dissesti di origine gravitativa.

- L'area è individuata nella Tavola 45 del PUT come: zona non ricadente in ambiti di acquiferi d'interesse regionale.

- L'area è individuata nella Tavola 14 del PTA 2 come: zona non ricadenti in aree di salvaguardia delle captazioni.

Si ritiene che per quanto riguarda l'area del Comparto Villa Palma nel Comune di Terni, la variante possa essere esentata dalla Procedura per la Verifica di assoggettabilità a VAS".

ARPA Umbria. Parere prot. n. 0009858 del 19/01/2022 con il quale si comunica che: "Con riferimento al procedimento in oggetto, di cui alla Vs nota prot. n. 243763 del 20-12-2021, acquisita internamente con Prot. n. 21915 del 20-12-2021, valutata la documentazione presentata, la scrivente Agenzia, per le materie ambientali di propria competenza, non ritiene necessario assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica le azioni previste in quanto gli impatti ambientali stimabili non appaiono significativi".

AURI Umbria. Parere prot. n. 0012651 del 24/01/2022 con il quale si comunica che: "La presente comunicazione quale riscontro alla PEC della Regione Umbria prot. n. 243763 del 20/12/2021, acquisita al prot. n. 11441 del 20/12/2021, relativa a quanto in oggetto.

Il servizio idrico integrato si occupa di implementazioni infrastrutturali quali opere di captazione, adduzione e distribuzione di acqua, di fognatura e di depurazione delle acque reflue per usi esclusivamente civili, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 141, c. 2 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 157 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e del Regolamento approvato con Delibera n. 9 del 28/05/2010 dall'Assemblea dei Sindaci dell'ex ATI 4 Umbria oggi Sub Ambito 4 dell'AURI, gli Enti Locali hanno la facoltà di realizzare le opere necessarie per provvedere all'adeguamento del servizio idrico in relazione alle scelte urbanistiche effettuate, previo parere di compatibilità con il Piano di Ambito e a seguito di convenzione con il soggetto Gestore del servizio medesimo al quale le opere, una volta realizzate, vengono affidate in concessione.

Si evidenzia infine che, l'incremento infrastrutturale programmato per il biennio 2020-2023, per il Sub Ambito 4 dell'AURI, denominato Programma degli Interventi, è stato definito ed approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'AURI, con Delibera n. 12 del 30/10/2020 e successiva rimodulazione approvata con Delibera di Assemblea dei Sindaci n. 20 del 21/12/2021.

Ciò premesso si trasmette in allegato l'esito delle verifiche della SII scpa, gestore del servizio idrico integrato, da cui si rileva che nell'area oggetto dell'intervento non risultano presenti infrastrutture di pubblico acquedotto e fognarie, acquisito al prot. AURI prot. n. 677 del

20/01/2022 e che eventuali futuri fabbisogni saranno valutati sulla scorta di una progettazione esecutiva e comunque nel rispetto del su citato Regolamento 9/2010.

ALLEGATO SII Servizio idrico integrato.

In riferimento alla Vostra nota Prot.11444 del 20/12/2021, si comunica che in merito all'intervento in oggetto, non è presente nel raggio di 200 metri la rete fognaria pubblica, mentre per quanto concerne la rete idrica, la zona oggetto della verifica non è servita attualmente dal pubblico acquedotto.

Eventuali istanze di ulteriore fabbisogno idrico e fognario andrebbero specificate al fine di esprimere ulteriore parere di competenza sia per le nuove infrastrutture da realizzare e/o allacciare, sia per la definizione della compatibilità con quelle esistenti.

Inoltre si evidenzia, fin da ora, che qualora si dovessero verificare in fase di progettazione esecutiva eventuali opere di adeguamento funzionale degli impianti in gestione alla Sii per esigenze idriche superiori a quelle attuali, le stesse dovranno essere espletate e realizzate come previsto nel Regolamento ATI 4 (ora AURI) approvato assemblea dei Sindaci delibera n. 9 del 28/05/2010, secondo cui gli Enti Locali hanno l'obbligo di realizzare le opere necessarie per provvedere all'adeguamento del servizio idrico in relazione alle scelte urbanistiche, previo parere di compatibilità con il Piano di Ambito e a seguito di convenzione con gestore del servizio”.

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria. Parere prot. n. 0016228 del 27/01/2022 con il quale si comunica che: “.....per quanto concerne le successive fasi di valutazione della variante si evidenzia quanto segue:

Sotto il profilo della tutela paesaggistica, preso atto della riduzione dell'area di espansione residenziale a vantaggio di quella destinata ad attrezzature sportive private, si ritiene opportuno segnalare che le attrezzature sportive che si andranno a progettare dovranno essere compatibili e rispettose, in termini di distanze e visuali, dell'ambiente circostante e considerando la presenza del nucleo di Villa Palma.

Per quanto attiene la tutela Archeologica, si rammenta che eventuali lavori di pubblica utilità connessi alla prevista Variante, comprese opere eventualmente convenzionate con il Comune, sono sottoposte alla procedura di cui all'art. 25 del D.Lgs 50/2016, del cui c. 1 si dovrà tenere conto nella fase di progettazione”.

Rilevato che:

- Il Comune di Terni con delibera di G.C. 168/2021 ha valutato positivamente la richiesta di acquisto della Ternana Calcio Spa dell'area comunale, interessante il comparto di Villa Palma, per la realizzazione di un moderno Centro sportivo della Ternana Calcio 1925;
- Tale richiesta comporta, per come dichiarato dal Comune, una Variante parziale al PRG parte Operativa per il comparto di Villa Palma e al relativo adeguamento degli artt. 64 e 117 delle NTA del PRG O;
- Attualmente il comparto oggetto della proposta di variante ha le seguenti destinazioni nel PRG-PO:

- Zone – C per insediamenti residenziali - C(H) “Espansione”;
- Zone FD per la produzione di servizi - FD4 “Attrezzature sportive e per il tempo libero private”;
- Zone – G per servizi per insediamenti residenziali – G3 Parcheggi;
- Zone E agricole - R(n) “di riqualificazione paesaggistica e ambientale”;

- La Variante propone di trasformare le aree destinate a zona di espansione residenziale C(H), G3 Parcheggi e a zona di riqualificazione paesaggistica ambientale R(n) in Zone FD, al fine di creare un unico comparto edificatorio per attrezzature sportive FD4;

Considerato che per tutto quanto rilevato, con riferimento al contenuto dei pareri pervenuti è possibile evidenziare che, i previsti interventi non comportano potenziali e significative modificazioni dello stato dei luoghi, tutto ciò premesso e considerato, si ritiene che la proposta di variante in oggetto non debba essere soggetta a VAS.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

Il Dirigente

D E T E R M I N A

1. Di esprimere, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 9 della l.r. 12/2010, la non necessità di sottoporre a VAS, la Proposta di Variante parziale al PRG Parte Operativa del Comune di Terni, comparto di Villa Palma, per alienazione ed attuazione del nucleo FD4 di proprietà comunale (3.OP.118), ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.152/2006 e art. 9 l.r. 12/2010.
2. Nelle successive fasi dell'iter della Variante dovranno essere tenute in considerazioni le seguenti indicazioni:

Aspetti paesaggistici

- Per quanto riguarda gli interventi in progetto, si raccomanda di porre attenzione, alla sostenibilità paesaggistica degli stessi, curando il rispetto di visuali e distanze con riferimento al contesto circostante anche in considerazione della presenza del nucleo di Villa Palma;
- per i nuovi interventi edilizi privilegiare tipologie e materiali coerenti con il paesaggio circostante e prevedere accorgimenti volti a mitigare l'impatto visivo delle nuove opere anche attraverso fasce di vegetazione arborea e/o arbustiva. E' opportuno predisporre uno studio che contenga l'inserimento dell'intervento nel contesto con l'analisi della percezione visiva da strade e in generale da punti di osservazione del paesaggio;
- per l'adeguamento o la realizzazione di nuove infrastrutture stradali prevedere per quanto possibile l'uso delle tecniche di ingegneria naturalistica. Per i manti stradali utilizzare conglomerati bituminosi auto drenanti e fonoassorbenti, allo scopo di consentire un miglior assorbimento delle acque meteoriche e di contenere l'inquinamento acustico. Assicurare un adeguato mantenimento della permeabilità del suolo in particolare nella realizzazione delle aree di parcheggio;
- tutelare le colture ad oliveto, nel rispetto di quanto indicato dall'art. 94 della L.R. 1/2015, oltre ad eventuali siepi e muretti a secco, favorendone il ripristino ed evitando per quanto possibile di sostituirli con manufatti di altra natura;
- per l'impianto di nuova vegetazione con funzione di rafforzamento di quella esistente e di mitigazione/schermatura dell'intervento, così come per le sistemazioni a verde, fare riferimento alle indicazioni contenute al punto 5 della scheda normativa dell'Unità di Paesaggio e all'art. 121 delle Norme di attuazione del PTCP.

Aspetti urbanistici:

- il Comune dovrà specificare se la Variante interessa anche il PRG parte Strutturale o meno e specificare la procedura di legge secondo cui verrà adottata la presente variante (art. 32, comma 5, o comma 3 e 4);
- dovrà essere comparata la capacità edificatoria delle destinazioni di zona tra l'attuale situazione e la variante proposta, nonché verificato il consumo di suolo;
- il dimensionamento delle dotazioni territoriali dovrà, essere conforme a quanto disciplinato in merito dal R.R. 2/2015;
- per quanto riguarda l'individuazione delle destinazioni agricole, dovrà conformarsi esclusivamente a quanto disciplinato dalla L.R. 1/2015 per lo spazio rurale;
- per effetto della dichiarazione di illegittimità costituzionale (Sentenza Corte Costituzionale n° 68/2018) del comma 10 dell'art. 28 della L.R. 1/2015, il parere di cui all'art. 89 del DPR 380/2001 sulla Variante parziale al PRG in oggetto da esprimere prima dell'adozione dello stesso, deve essere reso dal Servizio regionale "Geologico, programmazione interventi sul rischio idrogeologico e gestionale delle competenze regionali in materia di acque pubbliche", come individuato con DGR n. 477/2018 attualmente Servizio "Rischio idrologico, idraulico e sismico. Difesa del suolo.

Aspetti Archeologici:

- Eventuali lavori di pubblica utilità connessi alla prevista Variante, comprese opere eventualmente convenzionate con il Comune, sono sottoposte alla procedura di cui all'art. 25 del D.Lgs 50/2016, del cui c. 1 si dovrà tenere conto nella fase di progettazione.

3. Di trasmettere il presente atto al Comune di Terni.

4. Di disporre che il presente atto sia reso disponibile per la consultazione sul sito WEB della Regione Umbria, Area tematica Ambiente.
5. L'atto è immediatamente efficace.

Terni lì 28/01/2022

L'Istruttore
- Graziano Caponi
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Terni lì 28/01/2022

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Alfredo Manzi
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 28/01/2022

Il Dirigente
Andrea Monsignori
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2